



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PROF. GIUSEPPE COSTANTINO SOZ"

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado

Telefono e fax 0832/757637

e-mail leic869001@istruzione.it *posta certificata* leic869001@pec.istruzione.it

Via Elia, 103 – 73019 TREPuzzi (LE) – C.F. 80012180750

www.ic1trepuzzi.edu.it

Piano per l'inclusione

Anno scolastico 2023/2024



“Inclusione non è solo apprendimento ma anche partecipazione sociale: sentirsi parte di un gruppo” (Dario Ianes) e la quotidianità e la storia dell’Istituto Comprensivo “Prof. G. C. Soz” raccontano di attenzione per i bisogni di tutti gli allievi: per gli alunni con certificazione di disabilità (L. 104/92), per quelli con DSA (Disturbo Specifico dell’Apprendimento), ADHD (Disturbo da deficit di attenzione e iperattività), per gli alunni stranieri e/o in situazione di svantaggio socioculturale ma anche per quelli che esprimono bisogni, emozioni e fragilità in delicati momenti di crescita. Questa attenzione è tesa, adesso, alla partecipazione più ampia possibile degli allievi a tutte le proposte educative, affinché essi stessi possano avviarsi, successivamente, alla vita di cittadini consapevoli e responsabili.

La costruzione di una comunità accogliente, partecipativa e stimolante, che valorizza la persona nella sua totalità e si fa promotrice dei valori inclusivi richiede di osservare e dare voce alla ricchezza della differenza: metterla al centro dell’azione educativa, trasformarla in risorsa per l’intera comunità scolastica e, infine, promuovere un’accettazione serena e costruttiva delle diversità di ognuno. L’intera nostra comunità scolastica si sforza, dunque, di essere educante in modo formale e informale per rendere sempre più positivo sia il processo di apprendimento che quello di socializzazione, e le pratiche inclusive messe in atto si concretizzano in interventi che vanno dalla distribuzione in comodato d’uso di dispositivi informatici ad alunni sprovvisti di tale mezzo alla strutturazione di percorsi di apprendimento personalizzati formalizzati (PDP), alla disponibilità al dialogo e al confronto continui.

Anche il nostro essere cittadini ci riporta al processo di inclusione a cui tende la Scuola italiana e l’emanazione di una legislazione attenta ai bisogni e alla valorizzazione di tutti è ormai consolidata e in continuo aggiornamento:

- Legge quadro 104/1992 per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone disabili.
- DPR n ° 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- Art. 45 del DPR n° 394/99 (normativa riguardante il processo di accoglienza)
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità 2006
- Legge Quadro 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”
- Nota dell’USR alla legge 170/2010
- DM 12 luglio 2011 “Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento”
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”,
- Circolare Ministeriale N° 8 del 6 marzo 2013 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica indicazioni operative”

- Nota 1551 del 27 giugno 2013, indicazioni e chiarimenti relativamente all'applicazione della Direttiva 27.12.2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione" e della successiva C.M. n. 8 del 6 marzo 2013.
- "Linee Guida regionali per l'Autismo", approvate con DGR n.1521 del 2 agosto 2013.
- Nota del 22/11/ 2013: Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali A.S. 2013/2014. Chiarimenti e indicazioni alla nota prot. 1551 del 27 giugno 2013 relativamente all'applicazione della Direttiva 27.12.2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione" e della successiva C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, anche sulla base delle richieste pervenute dalle scuole e delle esigenze rappresentate dal personale docente e dai dirigenti scolastici.
- Dicembre 2014 Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati
- Legge 18 agosto 2015 n.134 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie "
- Deliberazione della Giunta Regionale N. 326 DEL 30-03-2016 Approvazione schema di Regolamento Regionale "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali".
- Legge 107 La buona scuola 2015
- Legge 18 agosto 2015, n.134 " Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico (ASD) e di assistenza alle famiglie " prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone autistiche, dalla diagnosi precoce alla cura ed al trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche disponibili.
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n° 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità dove si legge che l'inclusione scolastica "risponde ai differenti bisogni di tutti gli alunni e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno"
- Circolare prot. n° 1143, emanata il 17 maggio 2018 dal Capo Dipartimento per l'istruzione del MIUR su "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo per ciascuno (**Le scuole**, quindi, in forza della propria autonomia didattica, **debbono puntare al successo formativo di ciascun alunno, qualunque sia la sua situazione personale**, indipendentemente da procedure burocratiche che rischiano di fare scambiare il mezzo (procedura) col fine (successo formativo).
- DLg 96/2019 «*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*, e correzione del D.lgs. 66/2017, attuativo della legge 107/2015.
- D.I. 182/2020 Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità. Il Decreto è stato ripristinato dal Consiglio di Stato con Sentenza 03196/2022 pubblicata il 26/04/2022.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità emersi nell’a. s. 2022/2023

A. Rilevazione dei BES presenti:		n°
• disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ minorati vista		/
➤ minorati udito		/
➤ Psicofisici		24
• disturbi evolutivi specifici		
Numero alunni che presentano comorbilità nei seguenti disturbi:		18
➤ DSA	13	
➤ ADHD/DOP	4	
➤ Borderline cognitivo	5	
➤ Altro: ritardo nello sviluppo psico-linguistico	/	
• svantaggio (viene indicato il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico- culturale		28
➤ Linguistico-culturale (extracomunitari)		4
➤ Disagio comportamentale/relazionale		
➤ Altro		
Totali		74
% su popolazione scolastica		11,84 %
N° PEI redatti dai GLO		24
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		/
N° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni stranieri		4

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno (l'organico contempla la presenza di docenti titolari e di docenti assegnati a questa Istituzione scolastica con e senza titolo di specializzazione)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo Assistenza a distanza agli allievi in difficoltà nella comprensione, nella pianificazione del lavoro e nell'utilizzo dei sistemi hardware e della piattaforma e-learning	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Attività di supporto organizzativo e didattico	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Attività di supporto organizzativo e didattico	No
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor curricolari	Scuola dell'Infanzia	No
	Scuola primaria	Sì
	Scuola secondaria	No
Altro:	Esperti di lab. Artistico espressivo e musicale	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Apporto dell'animatore digitale nell'organizzazione del percorso didattico	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI/GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Supporto nell'organizzazione del percorso didattico, nella pianificazione del lavoro e nell'utilizzo dei sistemi hardware e della piattaforma	Sì

	e-learning durante il periodo della didattica a distanza	
--	--	--

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	No
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti (individuale, d'Istituto, di Ambito)	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Cittadinanza e Costituzione	Sì
	Didattica digitale	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro: Attenzione alle fasi di inserimento di alunni con svantaggio linguistico-culturale (extracomunitari) che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico italiano			x		
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.):

- **Dirigente Scolastica:** promuove gli interventi a garanzia della qualità dei processi formativi; individua criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse presenti nell'istituto;
- **GLI:** fornisce attività di supporto ai docenti; effettua monitoraggio, accoglienza alunni e guida nel processo formativo degli stessi;
- **Funzioni Strumentali:** forniscono informazione, consulenza e coordinamento per tutte le iniziative e le attività inclusive dell'Istituto;
- **Coordinatori e docenti di classe:** osservano e rilevano i bisogni degli alunni che richiedono interventi educativi individualizzati e personalizzati, adottano metodologie di didattica inclusiva, partecipano al GLO; attuano forme di flessibilità organizzativa e funzionale nella strutturazione dell'orario per il sostegno; **utilizzano** l'apposita sezione del registro elettronico per la catalogazione di materiale didattico.
- **Insegnanti di sostegno:** progettano e attuano percorsi educativi individualizzati e piani didattici personalizzati in collaborazione con i docenti curricolari; supportano il Consiglio di classe nell'attuazione di strategie e tecniche metodologiche didattiche inclusive; assistono gli allievi nella comprensione, nella pianificazione del lavoro e nell'utilizzo dei sistemi hardware e della piattaforma e-learning
- **Animatore digitale:** fornisce supporto e consulenza nell'organizzazione del percorso didattico; aggiorna il sito web d'Istituto che contiene una sezione per la raccolta di riferimenti normativi, di strumenti progettuali e di modulistica in merito all'inclusione;
- **Commissione accoglienza alunni stranieri:** esamina il livello di conoscenza della lingua italiana degli alunni stranieri in ingresso;
- **Collegio docenti:** delibera il PI, aderisce e promuove azioni formative;
- **Operatori A.S.L.:** forniscono consulenza specialistica in merito a tutti i casi con bisogni educativi speciali e a problematiche preadolescenziali; attivano degli strumenti a sostegno della genitorialità disponibili in continuo coordinamento con la scuola; attivano procedure per l'assegnazione di AEC;
- **Assistente sociale:** effettua Interventi, anche a livello familiare, sui singoli casi segnalati dalla o alla Istituzione scolastica;
- **Genitori:** partecipano e collaborano a tutti gli incontri e alle iniziative organizzate dagli operatori scolastici e sociosanitari;

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto comprensivo si propone di:

- Predisporre percorsi specifici di formazione e aggiornamento per tutti i docenti in relazione alle varie tipologie di bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto, anche in riferimento alla normativa vigente.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

A tale scopo, si adotteranno le seguenti modalità di intervento:

- Monitoraggio del percorso formativo pregresso degli alunni bisognosi di speciale attenzione;
- Osservazione diretta e in itinere;
- Procedure, attività e strumenti per la rilevazione delle criticità del processo di inclusione (griglia di osservazione);
- Formulazione di indicatori specifici per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, predisposizione di apposite griglie,
- Strategie di valutazione in linea con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati programmati

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzione strumentale: fornirà informazione, consulenza e coordinamento ai docenti negli interventi in favore degli alunni con bisogni educativi speciali; effettuerà monitoraggio, accoglienza alunni e guida nel processo formativo degli stessi; • Insegnanti di sostegno: progetteranno attività individualizzate e di piccolo gruppo all'interno delle classi di appartenenza; attività laboratoriali; • Personale ATA: fornirà assistenza ad alunni disabili, partecipazione a progetti di inclusione e a laboratori integrati; • Operatori sociosanitari: forniranno consulenza psicologica, informativa e formativa degli operatori scolastici e delle famiglie.
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>L'Istituto comprensivo curerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporti con il CTS di zona per attività di formazione • Se necessario, predisporrà accordi di programma e/o protocolli di intesa con enti e associazioni del privato sociale e volontariato sull'intera area di bisogni educativi speciali;
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione delle attività di condivisione, corresponsabilità, informazione, formazione attraverso la partecipazione a incontri periodici con i vari operatori scolastici e sociosanitari; • Partecipazione a GLO
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Flessibilità organizzativa e didattica; • Metodologia innovativa e laboratoriale attraverso il metodo induttivo e della ricerca individuale e di gruppo; • Promozione dei valori di solidarietà e di cooperazione; • Miglioramento del benessere psico-fisico e relazionale; • Implementazione dei processi di socializzazione; • Iniziative di recupero e sostegno; • Insegnamenti integrativi e facoltativi; • Accoglienza e continuità tra i diversi gradi di istruzione; • Progettazione di interventi finalizzati all'inclusione; • Orientamento scolastico; • Attenzione ai processi di inclusione nelle situazioni di didattica da remoto (in alternativa all'istruzione domiciliare).
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle risorse professionali esistenti all'interno dell'Istituto in attività educative e didattiche predisposte sulla base delle relative e specifiche competenze.
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • AEC con competenze in comunicazione facilitata • Risorse professionali rivolte ad attività di alfabetizzazione e consolidamento della lingua italiana • Assistenti alla persona

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

- Predisposizione di incontri mirati a favorire l'alleanza educativa con le famiglie degli alunni bisognevoli di speciale attenzione;
- Supporto all'Orientamento come processo funzionale allo sviluppo di competenze utili a favorire la realizzazione del progetto di vita
- Accompagnamento degli alunni in fase di orientamento scolastico, mediante contatti diretti con i referenti degli Istituti Superiori prescelti.
- Predisposizione di progetti di continuità da svolgersi durante tutto l'anno scolastico e che coinvolgano gli alunni con disabilità al fine di facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

PI redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16 giugno 2023

PI adottato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30 giugno 2023

Il presente documento si intende allegato al PTOF 2022-2025 (attuazione all'a.s. 2023-2024), di cui costituisce parte integrante.